



Comune di Mezzana Bigli

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.27 DEL 30/11/2015

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di novembre alle ore quattordici e minuti trenta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIESA ANGELO - Presidente	Sì
2. INVERNIZZI ANDREA - Consigliere	Sì
3. BORIOLI IVAN - Consigliere	Sì
4. MIRACCA RAIMONDO - Vice Sindaco	Sì
5. ROTA MATTEO - Consigliere	Sì
6. VIDALI ANDREA - Consigliere	Sì
7. MAGNANI LUCA - Consigliere	Giust.
8. GHIROLDI VITTORE - Consigliere	Sì
9. PASQUALI CLAUDIO - Consigliere	Giust.
10. POLLINI CHIARA - Consigliere	Giust.
	Totale Presenti: 7
	Totale Assenti: 3

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale DOTT.SSA PIZZOCCHERO MARIA LUISA.

Il RAG. CHIESA ANGELO nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006, parte IV, Titolo I recante “norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti – gestione dei rifiuti – definisce le norme di riferimento per la gestione dei rifiuti;
- Considerato che l’attuale servizio comunale di raccolta dei rifiuti si svolge mediante il sistema di raccolta mediante calotte e per alcune tipologie di rifiuti, mediante conferimento nel centro di raccolta;
- Ritenuto necessario regolamentare il servizio de quo nel suo complesso, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata;
- Visto il Regolamento comunale per il servizio di Raccolta differenziata dei rifiuti urbani composto da n. 18 articoli, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale di essa;
- Considerato che il predetto Regolamento è conforme alle finalità e principi generali dettati dagli artt. 177, 178 e 179 del D. Lgs. n. 152/2006 e che pertanto si ritiene opportuno procedere alla sua approvazione ed adozione quale strumento operativo;
- Udata la relazione del Sindaco;
- Visto lo Statuto Comunale,
Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio interessato ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
- Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il regolamento Comunale per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;



Comune di Mezzana Bigli

PROVINCIA DI PV

Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49, comma 1 e 147 bis, legge 102/2009.

Parere dei responsabili servizi interessati sulla proposta di deliberazione.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

SERVIZIO: FINANZIARIO

La sottoscritta Dallera Ornella, responsabile dell'Ufficio sopra indicato, per quanto di propria competenza e sotto la propria responsabilità esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa sulla deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Mezzana Bigli, lì 30.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Dallera Ornella

SERVIZIO FINANZIARIO

La sottoscritta Dallera Rag. Ornella, responsabile del Servizio Finanziario del Comune, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Mezzana Bigli, lì 30.11.2015

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: Dallera Ornella

PARERE DI COMPATIBILITA' MONETARIA

La sottoscritta Dallera Rag. Ornella, responsabile del Servizio Finanziario del Comune, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A del Decreto Legge 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla compatibilità monetaria della presente deliberazione con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanzia pubblica ed il rispetto del patto di stabilità sulla deliberazione in oggetto.

Mezzana Bigli, lì _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dallera Ornella

COMUNE DI MEZZANA BIGLI

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza Gramsci 1 – 27030 MEZZANA BIGLI (PV)

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

IL REVISORE DEI CONTI

Nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.11.2014 per il triennio 2015-
2017

VISTA la proposta redatta dal competente ufficio;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito con modificazioni con la Legge 213/2012;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente in merito
alla regolarità tecnica e contabile;

RISCONTRATA la corretta applicazione delle procedure contabili;

ESPRIME

Il proprio **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b del decreto
legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Mezzana Bigli, 30.11.2015

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.Mauro Meregalli



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Art. 1

Oggetto del regolamento.

L'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani si adegua alle disposizioni del presente regolamento, che ha per oggetto:

- a) le modalità per determinare la localizzazione dei cassonetti in cui vengono conferite le frazioni da raccogliere;
- b) il numero e la tipologia dei cassonetti;
- c) la frequenza di raccolta;
- d) la frequenza e le modalità di lavaggio e disinfezione dei cassonetti;
- e) le modalità di conferimento da parte degli utenti;
- f) le sanzioni.

Art. 2

Definizioni.

Nel presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

- a) rifiuti urbani:
 - i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - i rifiuti non pericolosi, provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli indicati nel punto precedente, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
 - i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- b) conferimento: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono depositati nei cassonetti o negli appositi contenitori da parte del produttore;
- c) raccolta: le operazioni di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- d) trasporto: operazione di movimentazione dei rifiuti dal punto di raccolta al luogo di stoccaggio;
- e) servizio di raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima;
- f) piazzola ecologica: un'area attrezzata destinata al conferimento delle frazioni in appositi contenitori a svuotamento meccanizzato;
- g) frazione organica umida: i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità presenti nei rifiuti urbani.

Art. 3

Localizzazione dei cassonetti.

La localizzazione dei cassonetti viene determinata dall'ufficio comunale competente, tenendo conto, oltre che delle esigenze di arredo urbano, anche delle particolari situazioni di viabilità ordinaria, rendendo possibile un facile accesso sia dell'utenza, anche munita di autoveicolo, che da parte dei veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto.

E' vietato spostare i cassonetti dalle loro collocazioni, in quanto operazione di competenza del solo personale addetto alla raccolta.

Art. 4

Numero e tipologia dei cassonetti

Spetta al Comune, in accordo con l'ente gestore e in relazione alle specifiche esigenze locali, stabilire il

numero e la tipologia dei cassonetti in base alla specifica frazione di rifiuto, ai quantitativi da raccogliere e alla densità abitativa della zona interessata.

I cassonetti sono contrassegnati da un colore distintivo e da adesivi con diciture per ogni frazione di rifiuto oggetto della raccolta differenziata.

Art. 5

Frequenza della raccolta

Il soggetto gestore del servizio di raccolta deve provvedere ad assicurare la raccolta e il trasporto con frequenza tale da rendere sempre possibile il conferimento dei rifiuti da parte dei produttori.

Art. 6

Frequenza e modalità di lavaggio dei cassonetti.

Il soggetto gestore del servizio di raccolta deve provvedere ad assicurare la pulizia dei cassonetti attraverso il regolare lavaggio con detergenti e periodiche disinfezioni, effettuato con frequenza almeno mensile nella stagione estiva.

Art. 7

Principi generali di comportamento.

I rifiuti devono essere conferiti e raccolti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

Art. 8

Conferimento presso i cassonetti.

Il conferimento nei cassonetti è regolato dalle seguenti norme:

- a) dopo l'uso gli sportelli devono essere lasciati chiusi;
- b) è vietato introdurre:
 - rifiuti speciali e/o pericolosi;
 - sostanze liquide;
 - materiale acceso o non completamente spento;
 - materiali (metallici e non) che possono causare danni ai mezzi meccanici di svuotamento;
 - rifiuti non compatibili con la destinazione specifica indicata dalle diciture;
- c) i rifiuti devono essere confezionati e impilati in modo da evitare la fuoriuscita dai cassonetti e la dispersione nelle aree circostanti;
- d) i materiali voluminosi, e comunque qualsiasi imballo rigido, devono essere rotti, piegati e pressati, in modo da ridurre al minimo il volume e l'ingombro;
- e) i produttori sono tenuti a proteggere opportunamente oggetti taglienti o acuminati prima dell'introduzione nei sacchetti.

Art. 9

Conferimento di vetro e lattine

Le campane per la raccolta differenziata di vetro e lattine sono di colore verde.

E' obbligatorio conferire: contenitori in vetro e alluminio, bottiglie, vasetti di marmellate, lattine di bibite, lattine per alimenti, ecc.

E' vietato conferire: contenitori sporchi contenenti residui di frazione organica, manufatti di ceramica, lastre di vetro anche se rotte, metalli ferrosi quali lastre e tondini di ferro, ecc.

Art. 10

Conferimento del verde.

I cassonetti destinati al conferimento del verde sono di colore verde.

E' obbligatorio conferire rifiuti di natura vegetale quali: sfalci e potature di alberi da giardino (con diametro inferiore a 6 cm), potature di siepi, erba, ecc.

E' vietato conferire: tronchi di alberi, sacchi di plastica, ecc.

Art. 11

Conferimento della plastica.

I cassonetti destinati al conferimento della plastica sono di colore bianco.

E' obbligatorio conferire: bottiglie e sacchetti di plastica, imballaggi di cellophane, polietilene, polipropilene, PVC, polistirolo, ecc.

E' vietato conferire: stoviglie di plastica, arredi giardino, manufatti in plastica, giocattoli, materiale elettrico ed elettronico, tubi per irrigazione, ecc.

Art. 12

Conferimento della carta.

I cassonetti destinati al conferimento della carta sono di colore giallo.

E' obbligatorio conferire: imballaggi in carta e cartone, giornali, riviste, Tetra Pak, ecc.

E' vietato conferire carta sporca di cibo o di altre sostanze.

Art. 13

Conferimento dell'umido organico.

I bidoncini per la raccolta dell'umido organico sono di colore marrone.

E' obbligatorio depositare, all'interno di sacchetti di carta o di materiale biodegradabile, rifiuti di natura organica quali: avanzi di cibo cotti, frutta e verdura avariate, piccole potature di piante da appartamento, ecc.

E' vietato conferire: carne cruda, lettiere animali, stoviglie non in materiale biodegradabile, sfalci e potature di alberi da giardino, potature di siepi, erba, sacchetti di plastica, ecc.

Art. 14

Conferimento di materiali non riciclabili.

E' obbligatorio conferire materiali non riciclabili quali: stoviglie di plastica, piccoli manufatti di ceramica, sacchetti per alimenti con interno lucido, pannolini, piccoli giocattoli, ecc.

E' vietato conferire rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici, sostanze liquide, pile e batterie, farmaci scaduti e le altre frazioni da differenziare.

Art. 15

Conferimento presso i contenitori.

Il conferimento di pile, farmaci, toner e cartucce per stampanti deve essere effettuato nei contenitori presso i punti di rivendita o il municipio.

Art. 16

Conferimento presso la piazzola ecologica.

Il conferimento dei rifiuti ingombranti deve essere effettuato nelle benne presso la piazzola ecologica, individuata dal Comune mediante convenzione.

Vetro, metalli, legno, verde, plastica, carta, materiali non riciclabili, apparecchiature elettriche ed elettroniche

E' vietata ogni forma particolare di cernita del materiale conferito salvo che da parte del personale autorizzato.

Art. 17

Vigilanza.

Il Servizio di Polizia Municipale assicura la sorveglianza sul rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, con particolare riguardo al rispetto dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti pericolosi.

Art. 18

Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dal D.Lgs. 152/2006, per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 € a 500,00 €.

L'importo del pagamento in misura ridotta è stabilito in 100,00 € nel caso di rifiuti pericolosi e/o ingombranti.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : RAG. CHIESA ANGELO

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA PIZZOCCHERO MARIA LUISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
n. 5 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09-gen-2016 al 24-gen-2016 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Mezzana Bigli, li 09-gen-2016

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA PIZZOCCHERO MARIA LUISA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

diventa esecutiva in data _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA PIZZOCCHERO MARIA LUISA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 09 GEN. 2016

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA PIZZOCCHERO MARIA LUISA

